


Poste Italiane - Tassa pagata
comunicazioni commerciali non indirizzate - DC/DCI/1016/MO - Bologna del 10/06/1197



Comune di Campogalliano



Periodico trimestrale a cura
dell'Amministrazione Comunale di Campogalliano
n. 78 - giugno 2005
Direttore responsabile: Fabio Montella
Tiratura in 3.800 copie
Tipolitografia Gallia - Campogalliano
Stampato su carta riciclata

ACQUA E RIFIUTI – *L'Agenzia per i servizi pubblici di Modena*

L'Ato, cos'è e cosa fa



L'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici di Modena è un consorzio fra i Comuni della provincia di Modena e la Provincia di Modena, previsto dalla legge regionale n.25/1999. L'Agenzia esercita le funzioni fino ad oggi in capo ai Comuni, in materia di gestione dei servizi idrici e rifiuti, perseguendo l'obiettivo del mantenimento e della riproducibilità delle risorse e della massima tutela dell'ambiente e della salute, nell'ambito di politiche di sviluppo sostenibile e solidale. L'Agenzia stabilisce le tariffe, concorda gli investimenti necessari per il miglioramento e la salvaguardia del servizio idrico e del servizio raccolta rifiuti, svolge un'attività di controllo sui gestori. "Ato – precisa una nota dell'Ufficio Stampa dell'Agenzia – non rappresenta, perciò, una "sovrastuttura" rispetto alle Province ed ai Comuni quanto, piuttosto, la modalità concreta di applicazione del principio di sussidiarietà, che esalta il ruolo delle Autonomie Locali, e in particolare quello dei piccoli Comuni che, da soli, ben difficilmente potrebbero essere interlocutori di adeguato peso, nei confronti di gestori sempre più "industrializzati".

Il fine ultimo dell'Agenzia è quello di assicurare un

governo unitario di questi servizi, anche in presenza di una pluralità di gestori, tendendo all'omogeneizzazione dei livelli di servizio e dei relativi standard di qualità, perseguendo l'uso sostenibile delle risorse, garantendo l'equità della pressione tariffaria sull'utenza in rapporto alla qualità e alla quantità dei servizi effettivamente erogati". Attraverso la titolarità di tutte le concessioni di derivazione di acque (sotterranee e superficiali) per uso idropotabile, l'Agenzia garantisce inoltre l'affermazione del principio della pubblicità della "risorsa acqua". L'Agenzia d'ambito, per la propria gestione e le decisioni da prendere, si avvale di un'Assemblea, coordinata da un Presidente dell'Assemblea, di un Presidente, di un Consiglio d'Amministrazione e di un Direttore. Dall'ottobre dello scorso anno è stato eletto alla presidenza dell'Assemblea **Luigi Costi** (Sindaco di Mirandola), alla presidenza dell'Agenzia **Ferruccio Giovanelli**, il Direttore è l'ing. **Marco Grana Castagnetti**. Il nuovo cda è composto da: **Andrea Grazia La Padula**, **Liviano Ruoli**, **Andrea Venturini**, **Egidio Pagani**, **Umberto Veratti** ed **Elisabetta Turchi**.

OLTRE 71 MILIONI D'INVESTIMENTI

Intervenire sugli impianti per renderli più efficienti, riducendo al minimo gli sprechi e garantendo così un servizio migliore agli utenti in qualsiasi periodo dell'anno. E' questo un obiettivo prioritario dell'Ato. Nuovi allacciamenti, manutenzione straordinaria su impianti e tubature, interventi di messa in sicurezza: tutti interventi



per realizzare i quali, fino ad oggi, i gestori attingevano alla fiscalità pubblica, andando a prelevare denaro versato dai singoli cittadini all'ente locale sottoforma di altri tributi. Da oggi non sarà più così: con il nuovo piano tariffario, infatti, i cittadini pagheranno direttamente in bolletta gli investimenti necessari agli interventi sul Servizio idrico integrato. I quattro gestori (Aimag spa, Meta spa, Sat spa e Sorgea srl) si sono impegnati ad avviare la realizzazione, nel corso del 2005 e del 2006, di interventi per un totale di 71.035.326,94 euro; una spesa che verrà coperta quasi interamente dalla tariffa idrica: sul totale il contributo pubblico sarà di euro

11.219.737,57. Nel bacino di Aimag il totale delle competenze è di euro 15.395.316: 7.712.216 nel 2005 e 7.683.100 nel 2006.

RIFIUTI: VERSO GESTIONE OMOGENEA

L'Agenzia ha competenza regolamentare e tariffaria in materia di servizio di gestione dei rifiuti urbani inteso come "lo spazzamento e il lavaggio delle strade e delle piazze pubbliche, la raccolta e il trasporto, l'avvio al

recupero e allo smaltimento ivi compreso il trattamento preliminare". Attualmente questo potere non può essere integralmente esercitato perché non è ancora stata operata un'omogeneizzazione dei criteri di gestione del servizio. Ato ha comunque definito alcune disposizioni minime ad integrazione dei regolamenti.

I nuovi principi riguardano la responsabilità del produttore del rifiuto nei confronti del corretto avvio a smaltimento, riciclo o recupero; l'obbligatorietà della raccolta differenziata dalla quale discendono una serie di comportamenti ai quali i cittadini debbono attenersi ed una serie di comportamenti vietati e sanzionati.

Sono previsti, inoltre, incentivi per chi attua effettivamente la raccolta differenziata ed altri per l'autosmaltimento della frazione organica (la produzione domestica di compost). Il valore 2002 dei servizi in euro, per l'intero Ambito Territoriale era di 10.044.791 euro di costo spazzamento, 31.827.271 euro di costo raccolta e trasporto, 26.332.731 euro di costo smaltimento e trattamento, per un totale del servizio di 68.204.793 euro.

